



Comune di Ballabio

Provincia di Lecco

IL SINDACO

Ballabio, 05.02.2025

Spett. GRUPPO CONSILIARE
BALLABIO FUTURA

Oggetto: “INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA ASSEGNAZIONE DELLO STUDIO PER LA REGIMAZIONE IDRAULICA CANALONE PORTA” del 27.01.2025

Il Sindaco, in esito alla Vostra richiesta presentata il 27.01.2025

RISPONDE CHE

Le criticità relative al tratto iniziale del torrente Grigna, nella località Canalone Porta ai Piani Resinelli, così come gli episodi di ostruzione dell'alveo conseguenti a fenomeni di piena, sono ben note fin da tempi remoti. L'episodio più significativo del recente passato risale al Luglio 2003 ma anche negli ultimi 5 anni sono stati molteplici gli episodi di caduta di materiale roccioso dalle pendici della Grigna con conseguente necessità di intervento per liberare la strada Via Carlo Mauri dal materiale detritico.

La zona è costantemente attenzionata anche dai tecnici di Regione Lombardia, tant'è che si è già programmato un intervento di manutenzione straordinaria di una briglia sottostante, ad opera della Comunità Montana del Lario con fondi di Regione Lombardia.

Con la determina del Servizio Tecnico Manutentivo del Comune di Ballabio n.466 del 03.12.2024, invece, si è proceduto all'affidamento allo Studio Protea Srl di Dervio per l'analisi di ulteriori interventi a difesa del Canalone Porta in aggiunta alle briglie esistenti. Lo scopo di questa Amministrazione è avere contezza di cosa si possa effettuare per aumentare la sicurezza e quali possano essere le alternative progettuali per gli interventi di difesa dall'alto.

Come più volte spiegato, il nuovo D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto richiesto dalla Legge delega n. 78/2022, stabilisce che la progettazione in materia di lavori pubblici sia articolata in due livelli:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE);
- il progetto esecutivo.

Il possesso di uno di questi studi di progettazione, preferibilmente il secondo, è condizione necessaria per accedere alle procedure di bandi pubblici e pertanto riteniamo questo *modus operandi* il più corretto e idoneo.

In merito all'ultimo quesito, al momento, non vi sono elementi di urgenza anche perché, diversamente, si sarebbe dovuto intervenire secondo quanto previsto per le procedure di somma urgenza dall'art. 140 del DLGS.36/2023 "Nuovo Codice degli Appalti".

Tale affidamento piuttosto è da intendersi quale attività di prevenzione per la quale si auspica che anche la minoranza sia sensibile.



Il Sindaco
Dott. Giovanni Bruno Bussola